



**CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO**

Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

Riferimenti

[RICERCA, INNOVAZIONE E
SOSTENIBILITA'](#)

Gian Franco Poggioli
g.poggioli@confindustriaemilia.it
Tel: 051 6317319
Cell: 348 2298277

16/06/2021

Agevolazioni regionali su progetti parziali collegati a nuovi insediamenti o a significativi ampliamenti occupazionali - Bando 2021

POSSO

Protocollo: 95864/2021

Uffici Interessati: Amministrazione, Direzione e gestione strategica, Ricerca e sviluppo

Argomenti: INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, Agevolazioni Nazionali, Regionali e Locali

Scadenza 15 ottobre 2021

Fonte DGR ER n.863 del 14.6.2021

Dal 15 luglio al 15 ottobre 2021 le imprese attive [1] che hanno o avranno unità locale produttiva di beni o servizi sul territorio regionale, con almeno un bilancio approvato [2] possono presentare alla Regione Emilia-Romagna una sola domanda di agevolazione tramite il sistema on line [Sfinge 2020](#) a valere sul *Bando 2021 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese*.

Prima condizione necessaria per ottenere e mantenere l'agevolazione è che i progetti oggetto della domanda siano iscritti in programmi di nuovo insediamento da parte di imprese senza unità locali regionali **oppure** di ampliamento da parte di imprese già presenti in regione, tali che, tra il 14.6.21 e l'anno successivo all'anno del completamento del programma [3], vi sia un incremento occupazionale di almeno 20 addetti [4], di cui almeno il 30% laureati.

Seconda condizione necessaria è che il programma comprenda almeno un progetto di ricerca e sviluppo.

Le **spese ammissibili successive all' 1 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023** sono relative a:

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO (minimo spese 2 milioni di euro di cui almeno il 15% fatturate da Università e Centri di ricerca [5], massimo contributo 25-50% fino a 4 milioni di euro per progetto):

- Nuovo personale a tempo indeterminato con laurea magistrale tecnico-scientifica [6]
- Personale esistente con laurea tecnico-scientifica o esperienza almeno decennale (max 30% delle spese diverse dal personale e generali)
- Personale esistente non laureato e senza esperienza specifica (max 25% del precedente)
- Spese generali (max 15% di quelle del personale)
- Consulenza tecnico-scientifica, utilizzo laboratori, acquisizione di brevetti,

licenze, know-how

- Ammortamenti o canoni di leasing di impianti, attrezzature e software utilizzati nel progetto
- Materiali e lavorazioni per la prototipazione (max 20%)

INFRASTRUTTURE DI RICERCA [7] A MERCATO [8] (minimo spese 1,5 milioni di euro, massimo contributo 50% fino a 1 milione di euro per impresa):

- Ristrutturazione immobili
- Impianti, attrezzature
- Software, licenze, brevetti, know-how

PROGETTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI [9] (massimo contributo 30%-70% delle spese supplementari [10] a seconda della tipologia di progetto, dimensione di impresa e area regionale fino a 0,5 milioni di euro per impresa):

- Impianti, attrezzature, software, licenze, brevetti
- Consulenze specialistiche per l'adattamento dei processi produttivi (solo per PMI)

PROGETTI DI FORMAZIONE [11] COLLEGATI AGLI ALTRI PROGETTI (massimo contributo 50%-70% fino a 0,5 milioni per progetto e a 1 milione per impresa)

PROGETTI DI ASSUNZIONE SVANTAGGIATI E DISABILI [12] (massimo contributo 50% fino a 1 milione di euro per impresa)

- Costo del lavoro per assunzioni a tempo indeterminato [13] ed eventuali costi aggiuntivi per disabili.

PROGETTI DI NUOVO INSEDIAMENTO DI PMI ATTIVE DA ALMENO UN BIENNIO E NON PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE (spese minime 1 milione di euro, massimo contributo 10% Medie, 20% Piccole fino a 0,5 milioni di euro per spese a) e massimo contributo 50% fino a 50 mila euro per spese b))

- a) Progettazione (max 4%), Ristrutturazione immobili (max 5%), impianti, macchinari, attrezzature, software, licenze, brevetti
- b) Consulenze specialistiche

PROGETTI DI NUOVO INSEDIAMENTO NELLE AREE ASSISTITE [14] DI IMPRESE NON PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE (spese minime 1 milione di euro, massimo contributo 10% Grandi, 20% Medie, 30% Piccole fino a 0,5 milioni di euro)

- Progettazione (max 4%), Ristrutturazione immobili (max 5%) (solo PMI)
- Impianti, macchinari, attrezzature, software, licenze, brevetti

L'**agevolazione** non è cumulabile sulle stesse spese con altri aiuti di Stato.

L'**istruttoria** della durata di 100-130 giorni a partire dal 15 ottobre 2021 prevede prima la valutazione di merito del/i progetto/i di ricerca e sviluppo poi del resto dei progetti fino alla concessione del contributo tramite la sottoscrizione dell'Accordo Regionale di Inseediamento e Sviluppo (ARIS).

L'**erogazione** avviene in massimo due stadi di avanzamento lavori entro il 15 febbraio di ogni anno più il saldo finale di ogni progetto previa rendicontazione tecnica e finanziaria di almeno il 70% delle spese ammissibili oggetto della concessione del contributo.

NOTE

[1] Escluse le imprese in difficoltà (Reg. UE 651/14 art. 2 comma 18) tra cui anche tutte quelle sottoposte a vario titolo a procedure concorsuali

[2] Possono partecipare imprese neocostituite solo se i soci sono più persone giuridiche indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo e se prima della domanda deliberano un importo del capitale sociale pari al contributo richiesto

[3] Presumibilmente il 2024, salvo richiesta proroghe di 12 mesi, e con mantenimento per 5 anni successivi salvo intervalli massimi di 18 mesi

[4] ULA assunte a tempo indeterminato

[5] **10% sulla parte eccedente i 3 milioni di euro e 5% su quella eccedente i 4 milioni di euro**

[6] Ammessi altri tipi di lauree, purchè il personale sia adibito espressamente al progetto di ricerca e sviluppo

[7] Reg. UE 651/14 art.26

[8] Accesso non discriminatorio per le altre imprese e apertura a collaborazione con Università e Centri di Ricerca per le attività di formazione

[9] Reg. UE 651/14 art.41

[10] Concetto comunitario che identifica le spese ulteriori rispetto al raggiungimento di livelli obbligatori per legge o comunque ritenuti "normali"

[11] Unità di costo standard per i docenti pari 140 euro/ora escluso costo lavoro discenti (Delibera Giunta ER 970/15)

[12] Delibera Giunta regionale ER 412/15

[13] Retribuzione lorda minima 15 mila euro

[14] Tra cui i comuni di FERRARA (escluso centro storico), COMACCHIO, OSTELLATO, MASI TORELLO